

Prot.n. 320 ————— 2020/ai

Roma lì, 26 giugno 2020

Al Direttore Generale del Personale e
delle Risorse del D.A.P.
Dott. Massimo PARISI
ROMA

e.p.c.:

Al Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott. Bernardo PETRALIA
ROMA

Al Provveditore Regionale
per l'Umbria e Toscana
Dott. Gianfranco DE GESU
FIRENZE

Al Direttore della Casa Circondariale
Dott. Carlo MAZZERBO
LIVORNO

Al Segretario Nazionale SAPPE
Dott. Pasquale SALEMME
FIRENZE

Oggetto: Fruizione della mensa ordinaria di servizio – Base Navale di Livorno.

Ill.mo Direttore Generale,
con la presente questa O.S. non può non stigmatizzare la scelta della direzione di Livorno di privare, a nostro avviso, ingiustamente, il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Base Navale di Livorno della possibilità di fruire della Mensa Ordinaria di Servizio.

Ci è stato riferito, infatti, che a partire dal mese di aprile c.a. il personale del Corpo in parola, essendo stato esautorato della possibilità di svolgere la propria prestazione lavorativa su 5 giorni settimanali (c.d. settimana compattata), è stato privato, in automatico, anche della possibilità di fruire della mensa di servizio.

Privazione, a quanto pare, sostenuta dalla parziale applicazione della Circolare prot. n° 144536 / 4.5 del 05/11/1997 del D.A.P. punto 3, lettera A, la quale prevede: *la mensa di servizio compete, al personale il cui turno di servizio si protrae oltre le 14.30 per il pranzo ed oltre le ore 20.30 per la cena.*

Difatti, secondo la Direzione labronica il personale in parola non sarebbe autorizzato a fruire della mensa poiché, come suddetto, dai primi mesi di aprile, anziché lavorare dalle 07.45



Segreteria Generale

alle 14.57 ovvero dalle 14.00 alle 21.12 (5 gg su 7), presterebbe servizio 6 giorni su 7 e con turni che vanno dalle 07.45 alle 13.45 e dalle 14 alle 20.00.

A parere di chi scrive, invece, la Direzione livornese avrebbe omesso di applicare quanto previsto dalla medesima Circolare (la n°144536/4.5) che al punto 2 sostiene: la mensa di servizio compete, al personale impiegato in servizi di istituto in località di preminente interesse operativo ed in situazioni di grave disagio ambientale.

Infatti, il personale operante presso la Base Navale di Livorno, senza alcun dubbio, potrebbe essere equiparato al personale del Nucleo Traduzione e Piantonamenti che, da un momento all'altro, è operativamente impiegato per il trasporto di persone e/o detenuti che dalla "terra ferma" devono, nel caso, essere trasportati sull'isola e viceversa.

A tal uopo, si invita la lettura della nota n° 41709/11 del 23/11/2011 divulgata dal PRAP del Piemonte e Valle D'Aosta ad oggetto "LINEE GUIDA fruizione della mensa obbligatoria di servizio" e che stabilisce al punto *c.1 al personale impiegato nel servizio traduzioni e piantonamenti presso le aule di giustizia o luoghi di cura nella città sede di servizio la partecipazione alla MOS è consentita a prescindere dagli orari indicati al punto b.1* facendo riferimento alla Circolare prot. n° 144536 / 4.5 del 05/11/1997 del DAP punto 3 lettera A, poiché si configura il punto 2 della medesima circolare, in quanto particolare tipologia di servizio operativo.

Si rappresenta, ulteriormente, che la nota DAP n° 455605 del 21/12/2004 stabilisce che: *relativamente al personale in servizio presso l'istituto penitenziario di Gorgona si comunica che la MOS è concessa a titolo gratuito a prescindere dagli orari, in quanto l'istituto insiste in località di preminente interesse operativo.*

Località di preminente interesse operativo che, per forza di cose, è da considerarsi propria anche per coloro i quali lavorano presso la base navale di Livorno poiché, sebbene quest'ultimi sono nell'immaginario di tutti *aliunde perceptum* e, quindi, idealmente collocati sulla c.d. "terra ferma, di fatto sono fisicamente impiegati, in prevalenza, sull'isola di Gorgona.

Inoltre, si rammenta che il personale in parola oltre a svolgere l'ordinario servizio di collegamento tra la terra ferma e l'isola di Gorgona, è sempre operativo per le esigenze dell'isola (per motivi di ordine e sicurezza o per esigenze sanitarie) o in caso di chiamata dalla Capitaneria di porto, in quanto le motovedette del Corpo sono incluse nel piano SAR di Livorno.

Tanto premesso, si invita la *S. V.* di verificare quanto segnalato e, nel caso, di ripristinare lo *status quo ante* concedendo, pertanto, a tutto il personale in servizio presso la base navale la possibilità di fruire della mensa.

Certi d'interessamento e riscontro alla presente, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Donato CAPECE)